

Rifiuti edili

Un modulo dell'aiuto all'esecuzione concernente l'ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (ordinanza sui rifiuti, OPSR)



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale dell'ambiente UFAM

Rifiuti edili

Un modulo dell'aiuto all'esecuzione concernente l'ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (ordinanza sui rifiuti, OPR)

Nota editoriale

Valenza giuridica

La presente pubblicazione è un aiuto all'esecuzione elaborato dall'UFAM in veste di autorità di vigilanza. Destinata in primo luogo alle autorità esecutive, essa concretizza le prescrizioni del diritto federale in materia ambientale (in merito a concetti giuridici indeterminati e alla portata e all'esercizio della discrezionalità) nell'intento di promuovere un'applicazione uniforme della legislazione. Le autorità esecutive che vi si attengono possono legittimamente ritenere che le loro decisioni siano conformi al diritto federale. Sono ammesse soluzioni alternative, purché conformi al diritto vigente.

Editore

Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)

L'UFAM è un ufficio del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC).

Autore

David Hiltbrunner, UFAM

Indicazione bibliografica

UFAM (ed.) 2020: Rifiuti edili. Un modulo dell'aiuto all'esecuzione concernente l'ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (ordinanza sui rifiuti, OPSR). Ufficio federale dell'ambiente, Berna. Pratica ambientale n. 1826: 8 pagg.

Grafica

Cavetti AG, Marken. Digital und gedruckt, Gossau

Foto di copertina

David Hiltbrunner, UFAM

Link per scaricare il PDF

www.bafu.admin.ch/uv-1826-i

(la versione cartacea non può essere ordinata)

La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco e in francese. La lingua originale è il tedesco.

© UFAM 2020

Indice

Abstracts	5
------------------	----------

Prefazione	6
-------------------	----------

1	Introduzione	7
----------	---------------------	----------

2	Situazione iniziale	8
2.1	Basi giuridiche	8
2.2	Campo d'applicazione del modulo	8

Abstracts

The «construction and demolition waste (CDW)» module outlines the legal basis for the disposal of CDW. In particular, specifications for determining pollutants and the creation of a disposal concept are defined and the disposal of asbestos-contaminated CDW is regulated. Furthermore, the possibilities for recycling excavated materials and mineral-based demolition waste are specified. This ensures that CDW can be used as secondary raw materials and be processed into high-quality recycled construction materials. The construction and demolition waste module is aimed primarily at cantonal and municipal enforcement authorities. However, it is also intended to serve the economy as a basis for the sustainable management of construction waste.

Nel modulo «Rifiuti edili» vengono illustrate le basi giuridiche per lo smaltimento dei rifiuti edili. Sono in particolare stabiliti i criteri per la determinazione delle sostanze nocive e per l'elaborazione di un piano di smaltimento e disciplinato lo smaltimento dei rifiuti edili contenenti amianto. Vengono inoltre concretizzate le possibilità di valorizzazione del materiale di scavo e di sgombero e del materiale minerale di demolizione. In tal modo si garantisce l'impiego dei rifiuti edili quale materia prima secondaria e la loro trasformazione in materiali da costruzione riciclati di alta qualità.

Il modulo «Rifiuti edili» è destinato in primo luogo alle autorità esecutive a livello cantonale e comunale. Fungerà inoltre da base all'economia per una gestione sostenibile dei rifiuti edili.

Im Modul «Bauabfälle» werden die gesetzlichen Grundlagen zur Entsorgung von Bauabfällen erläutert. Insbesondere werden Vorgaben zur Schadstoffermittlung und zur Erstellung eines Entsorgungskonzeptes festgelegt und die Entsorgung von asbesthaltigen Bauabfällen geregelt. Weiter werden die Verwertungsmöglichkeiten von Aushub- und Ausbruchmaterial und mineralischem Rückbaumaterial konkretisiert. Damit wird sichergestellt, dass Bauabfälle als Sekundärrohstoffe genutzt und zu hochwertigen Recyclingbaustoffen aufbereitet werden können. Das Modul Bauabfälle richtet sich in erster Linie an die Vollzugsbehörden in den kantonalen und kommunalen Verwaltungen. Es soll aber auch der Wirtschaft als Grundlage für einen nachhaltigen Umgang mit Bauabfällen dienen.

Le module « Déchets de chantier » explique les bases légales relatives à l'élimination des déchets de chantier. Il règle notamment le diagnostic des polluants et l'élaboration d'un plan d'élimination des déchets, de même que l'élimination des déchets de chantier contenant de l'amiante. En outre, le module concrétise les possibilités de valorisation des matériaux de percement et d'excavation ainsi que des matériaux de déconstruction minéraux. Il garantit ainsi que les déchets de chantier soient utilisés comme matières premières secondaires et puissent être transformés en matériaux de construction recyclés de grande qualité.

Destiné en premier lieu aux autorités d'exécution dans les administrations cantonales et communales, le module « Déchets de chantier » doit également servir de base aux milieux économiques en vue d'une gestion durable des déchets de chantier.

Keywords:

construction and demolition waste, secondary raw materials, depollution

Parole chiave:

rifiuti edili, materie prime secondarie, separazione delle sostanze nocive

Stichwörter:

Bauabfälle, Sekundärrohstoffe, Schadstoffentfrachtung

Mots-clés :

déchets de chantier, matières premières secondaires, dépollution

Prefazione

L'ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR; RS 814.600) è un documento fondamentale per la gestione dei rifiuti in Svizzera. Questo atto legislativo, sottoposto a revisione totale nel 2015, rappresenta un passo innovativo e coraggioso nei suoi contenuti concreti: mantiene e ottimizza ulteriormente i processi collaudati, ma stabilisce anche nuove regole per il futuro, ponendo così le basi per una gestione dei rifiuti in Svizzera orientata al domani.

L'approccio strategico dell'ordinanza sui rifiuti consiste nel considerare i rifiuti come fonte di materie prime e quindi anche come materie prime in un ciclo di alta qualità. Tuttavia, l'esecuzione di questa nuova ordinanza solleva anche interrogativi e pone le autorità di fronte a diverse sfide. Il presente aiuto all'esecuzione serve a far fronte e ad armonizzare questi compiti esecutivi, impegnativi ma di grande importanza.

L'aiuto all'esecuzione dell'OPSR è stato elaborato in collaborazione con i Cantoni, le associazioni di categoria dell'economia e altri uffici federali. È strutturato in moduli, ognuno dei quali concretizza le condizioni quadro relative a un tema specifico (p. es. rifiuti edili, discariche, resoconto). Alcuni moduli sono ulteriormente suddivisi in parti tematiche. Le pubblicazioni relative all'aiuto all'esecuzione sono disponibili in formato elettronico in lingua tedesca, francese e italiana alla pagina www.bafu.admin.ch/esecuzione-opr.

Considerato il loro volume, i rifiuti edili rappresentano di gran lunga la principale categoria di rifiuti in Svizzera. Poiché contengono sovente sostanze nocive, il loro smaltimento sostenibile assume un'importanza sostanziale dal punto di vista ecologico ed economico. Nella misura del possibile, si raccomanda di impiegare i rifiuti edili come materia prima secondaria in modo da consumare meno materie prime primarie e per preservare le disponibilità limitate delle discariche. Per garantire una qualità elevata dei materiali da costruzione riciclati occorre rimuovere le sostanze nocive contenute nei rifiuti e separare il prima possibile per tipo le diverse categorie di rifiuti.

Il presente modulo dell'aiuto all'esecuzione stabilisce uno standard valido in tutta la Svizzera per la valorizzazione dei rifiuti edili al fine di consolidare la fiducia nei confronti dei materiali da costruzione riciclati.

Karine Siegwart
Vicedirettrice
Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)

1 Introduzione

Ai sensi dell'articolo 3 lettera e OPSR, i rifiuti edili risultano da lavori di costruzione, ristrutturazione o demolizione di impianti fissi, la cui composizione è molto diversa. La loro classificazione come rifiuti edili non tiene conto di disposizioni specifiche per lo smaltimento (come p. es. per l'asfalto da demolizione) o di un eventuale valore di mercato (come p. es. per i rifiuti metallici).

L'obiettivo del presente modulo dell'aiuto all'esecuzione «Rifiuti edili» è concretizzare le disposizioni dell'OPSR per i rifiuti edili che in base alla loro grande massa e al loro tenore di sostanze nocive rappresentano un problema potenziale al momento dello smaltimento. La priorità viene data a una valorizzazione integrale dei rifiuti edili quali prodotti riciclati di alta qualità.

Il modulo dell'aiuto all'esecuzione «Rifiuti edili» si compone delle seguenti parti:

- determinazione delle sostanze nocive e informazioni per lo smaltimento dei rifiuti edili,
- valorizzazione del materiale di scavo e di sgombero,
- valorizzazione dei materiali minerali di demolizione,
- smaltimento dei rifiuti contenenti amianto,
- fanghi provenienti dall'edilizia.

Il **deposito** dei rifiuti edili non è parte integrante del presente modulo dell'aiuto all'esecuzione. La valorizzazione dello **strato superiore e inferiore del suolo** è disciplinata nell'aiuto all'esecuzione «*Costruire proteggendo il suolo*», nel modulo «*Valutazione del suolo in vista della sua valorizzazione*», mentre lo smaltimento del **materiale di scavo dei binari** è regolamentato nella «*Direttiva sul materiale di scavo dei binari*»¹.

¹ <https://www.bav.admin.ch/bav/it/home/diritto/basi-giuridiche-e-prescrizioni/direttive/direttive-ferrovia/direttiva-sul-materiale-di-scavo-dei-binari.html>

2 Situazione iniziale

2.1 Basi giuridiche

Il modulo «Rifiuti edili» concretizza gli articoli 16, 17, 19 e 20 dell'OPSR. L'articolo 16 descrive l'obbligo di informare in merito alla determinazione di sostanze nocive nel quadro dei lavori di costruzione e di preparare un piano di smaltimento. L'articolo 17 disciplina la separazione per tipo di rifiuti edili, soprattutto dei rifiuti speciali. L'articolo 19 illustra la valorizzazione del materiale di scavo e di sgombero e l'articolo 20 quella del materiale di demolizione.

2.2 Campo d'applicazione del modulo

Il presente modulo pone l'accento in particolare sui **rifiuti edili minerali**, ossia sul *materiale di scavo e di sgombero e sui materiali minerali di demolizione*. Dal punto di vista quantitativo detti rifiuti rappresentano la componente principale dei rifiuti edili. I rifiuti non minerali (p. es. rifiuti plastici e di legno o metalli usati) sono trattati solo marginalmente poiché per questi ultimi sono disponibili da tempo vie di smaltimento confermate.

Lo smaltimento di **materiale di scavo e di sgombero** secondo l'articolo 19 OPSR deve sempre essere connesso al rispetto dei valori limite (secondo gli all. 3, 4 e 5 OPSR), che implica in linea di principio un'analisi chimica.

Per i materiali da costruzione riciclati, fabbricati con **materiali minerali di demolizione** conformemente all'articolo 20 OPSR, vigono restrizioni di utilizzo. Salvo poche eccezioni, il loro impiego è ammesso solo sotto uno strato di copertura o in forma legata, tenendo conto delle disposizioni sulla protezione delle acque. Inoltre, devono soddisfare i requisiti in merito alla composizione dei materiali, che derivano principalmente dalle norme SN EN e solo in casi isolati dalla legislazione sui rifiuti (p. es. per un'installazione senza strato di copertura). Solo in casi eccezionali è necessario effettuare analisi chimiche volte a

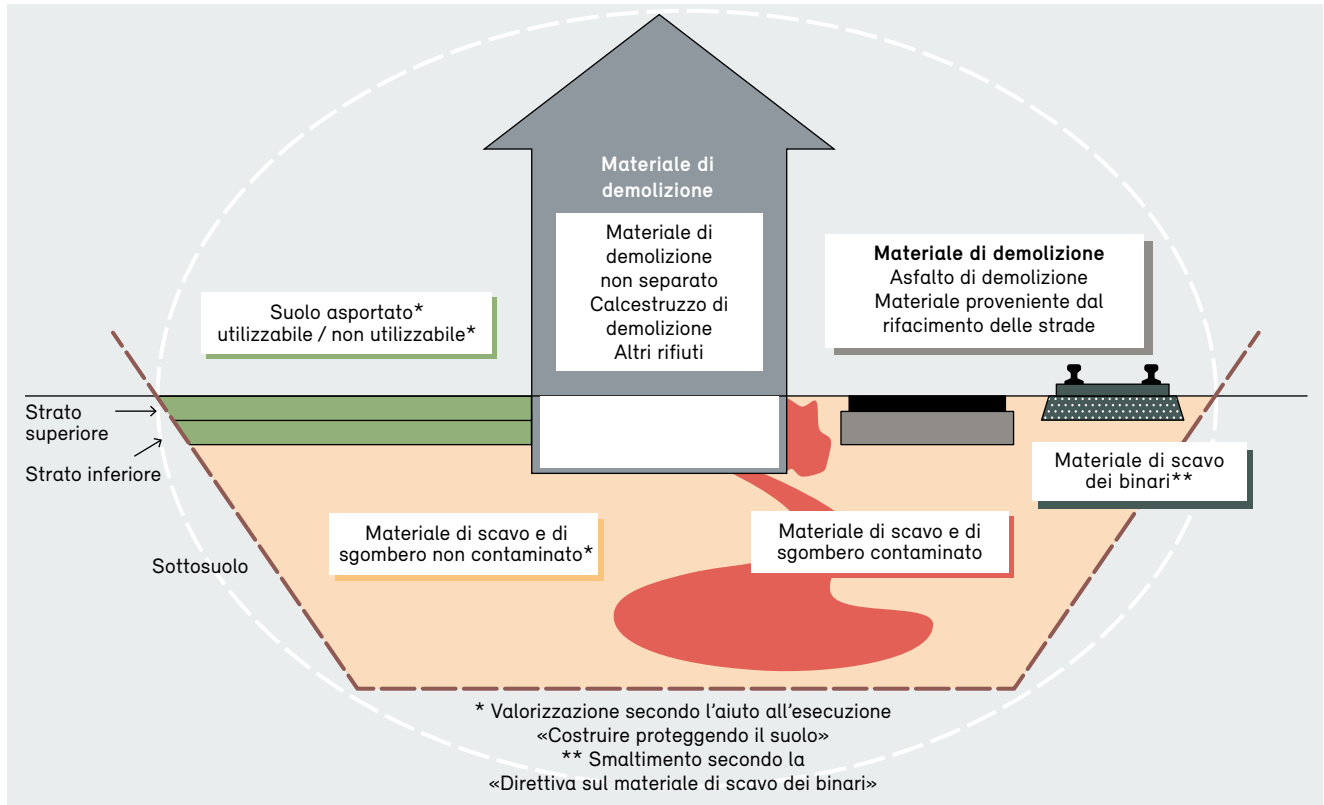
determinare le vie di smaltimento dei materiali minerali di demolizione².

È fondamentale distinguere fra materiale di scavo e di sgombero e materiale di demolizione non legato (p. es. fondazioni in ghiaia, materiale di demolizione delle strade) considerati i diversi requisiti per lo smaltimento. La delimitazione precisa ai sensi dell'OPSR è illustrata nella figura 1:

- il campo d'applicazione della parte «Valorizzazione del materiale di scavo e di sgombero» dell'*aiuto all'esecuzione OPSR* include solo il materiale di scavo e di sgombero in senso stretto. Oltre al sottosuolo naturale vi rientrano anche miscele di materiali senza composizione e curva granulometrica definite utilizzate ad esempio per riempimenti di scavi;
- il campo d'applicazione della parte «Valorizzazione del materiale minerale di demolizione» dell'*aiuto all'esecuzione OPSR* comprende i materiali minerali di demolizione secondo l'articolo 20 OPSR. Sono considerati materiali di demolizione tutti gli elementi di un'opera edile legalmente utilizzati per uno scopo edile, ossia anche fondamenta realizzate con materiale primario e secondario con una composizione e una curva granulometrica definite.

² Le analisi sono necessarie per determinare il tenore di PAH nell'asfalto di demolizione e in caso di sospetto di presenza di sostanze nocive secondo il modulo dell'aiuto all'esecuzione «Determinazione delle sostanze nocive e informazioni sullo smaltimento di rifiuti edili».

Figura 1
Delimitazione delle diverse categorie di rifiuti edili



Nelle successive parti del modulo «Rifiuti edili» sono dettagliate le condizioni per lo smaltimento delle diverse categorie di rifiuti.